

GRIZZANA  
INAUGURA IL NUCLEO  
DEL CAMPIARO



>> PAGINA 6

SINDACI  
PER LA CULTURA



>> PAGINA 7



## LA PAROLA ALLE SOPRINTENDENZE

La Variante di Valico si conferma come progetto infrastrutturale capace di integrarsi con le esigenze del territorio, non solo in termini di viabilità e collegamenti strategici. Infatti, come accaduto per i luoghi adibiti all'istruzione, anche la valorizzazione del patrimonio culturale ha potuto godere dei fondi VAV per le opere compensative: in tutti i territori interessati dal progetto sono in corso opere di recupero e promozione della cultura e dei luoghi ad essa dedicati. Ce ne parlano due ospiti d'eccezione, i Soprintendenti ai Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Bologna, Modena e Reggio, Architetto Paola Grifoni e delle Province di Firenze, Pistoia e Prato, Architetto Alessandra Marino.

>> SEGUE A PAGINA 2

## CONSERVARE IL PASSATO PER COSTRUIRE IL FUTURO: LA VAV E IL PATRIMONIO CULTURALE

**15 milioni di euro per la valorizzazione del patrimonio culturale** che costituisce il valore aggiunto dell'Appennino Tosco-Emiliano, andandosi a sommare al pregio naturalistico di quest'area, costellata di piccole e spesso sconosciute realtà storiche di alto valore artistico e simbolico per il territorio. Sono i **fondi stanziati da Autostrade per l'Italia nell'ambito delle opere compensative per la realizzazione della Variante di Valico ai diversi comuni che avevano la necessità di recuperare e valorizzare emergenze storico artistico ed architettoniche** altrimenti destinate al decadimento e all'impossibilità di essere fruite.

Abbiamo scelto di dedicare il numero 30 della newsletter VAV a questo argomento, da un lato, per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione e della tutela, dall'altro, per raccontare esperienze che hanno permesso la nascita di nuove realtà di aggregazione comunitaria e crescita economica di cui la cultura diventa volano. Inoltre con questo numero speciale si vuole mettere in luce la consapevolezza di Autostrade per l'Italia e delle Amministrazioni Locali dell'importanza di **coniugare la crescita infrastrutturale di un territorio ad un rafforzamento dell'identità culturale di chi lo abita**. Obiettivo raggiungibile attraverso la tutela e lo sviluppo della cultura e dei beni che la rappresentano.

>> SEGUE A PAGINA 2



# LA VAV PER SCOPRIRE L'EMILIA E LA TOSCANA CHE NON TI ASPETTI

Antichi palazzi nobiliari, fienili, centri storici e santuari sono parte del patrimonio culturale dell'Appennino Emiliano e Toscano; un insieme vario e composito che è, allo stesso tempo, punto di riferimento e segno di appartenenza per chi vive nel territorio, così come una continua scoperta per il viaggiatore che ama addentrarsi anche al di fuori dei percorsi noti del turismo di massa. Ogni centro abitato ha i suoi beni-simbolo da salvaguardare, recuperare o ricreare, processi che, nel caso dei Comuni interessati dal passaggio della VAV,

sono stati semplificati dalla decisione di **impiegare parte dei fondi per le opere compensative proprio per la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale, per un totale di quasi 16 milioni di euro, di cui 9 in Emilia e 7 in Toscana.**

Come nel caso delle scuole (cfr. NL VAV n. 21), questo dimostra che **la costruzione di un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo dell'intero Paese porta benefici a livello locale:** per la crescita sociale delle comunità, della sua coesione. Molti i Comuni che hanno deciso

di intervenire finanziando i luoghi della cultura e del sapere **in Emilia-Romagna:**

a **Sasso Marconi** si sta realizzando uno dei progetti più ambiziosi: oltre 3 milioni di euro finanziati da Autostrade per un progetto che coinvolge la Regione Emilia-Romagna e prevede il recupero del complesso storico di Colle Ameno. Si tratta di un **intervento di tutela, restauro e valorizzazione del complesso monumentale di Villa Ghisilieri** che prevede opere di conservazione e ricostruzione dal punto

>> LA PAROLA ALLE SOPRINTENDENZE

***“La predisposizione di finanziamenti per opere compensative a favore delle amministrazioni locali*** - afferma l'Arch. Grifoni - ha consentito il recupero di manufatti di interesse storico artistico altrimenti destinati a volte ad un progressivo degrado, a volte alla impossibilità di utilizzo con la conseguenza in ogni caso di una mancata valorizzazione. Non nascondo la difficoltà, cui ci troviamo spesso, di mediare sulla realizzazione di importanti infrastrutture che vanno ad incidere profondamente

sul nostro territorio e sul nostro paesaggio. Ma altrettanto spesso lavorando in sinergia si riescono a trovare soluzioni migliorative insieme alle opere di compensazione che individuate, sovente con grande sensibilità, dalle amministrazioni locali consentono, come nel caso della recente conclusione del restauro dei fienili di Grizzana Morandi, di mantenere l'identità di un territorio attraverso l'uso e la valorizzazione di manufatti del passato.”

Paola Grifoni

“La realizzazione della terza corsia - interviene l'Arch. Marino - rende ancora più veloce e sicuro il passaggio sul territorio del Mugello da parte dei viaggiatori che attraversano la dorsale appenninica. Il Nord e il sud dell'Italia sono così più vicini ed il Mugello, con la sua porta potenziata, è più accessibile. Ma i territori e i siti storicamente nati e sviluppati in funzione della viabilità che lungo l'antico percorso del passo della Futa collegava Bologna a Firenze risultano oggi in parte svuotati della propria identità. Per non diminuire troppo la valenza del territorio affinché il Mugello possa sempre più esprimere



di vista architettonico, strutturale, impiantistico.  
I lavori interessano due aree dell'antico complesso:

- > interventi di restauro e consolidamento per tutte le murature dell'antica palazzina dei Davia e di alcuni locali adiacenti quali la zona degli scaloni, nell'ala sud;
- > ricostruzione dell'edificio abbattuto nel 1996 con destinazione d'uso a botteghe artigiane al piano terra e ad appartamenti al primo piano.

A **Grizzana Morandi** sono due i progetti portati a termine per offrire alla cittadinanza (ma con forte risonanza oltre i confini provinciali e regionali) occasioni di crescita culturale:

- > la **ristrutturazione del Nucleo del Campiario**, meglio conosciuto come insieme dei 'Fienili di Giorgio Morandi' (vedi articolo p. 6);
- > il **recupero del complesso le Casel-**



**line**, per la realizzazione di un centro sociale e di un ufficio di informazioni turistiche. Un progetto che, con un investimento di 840.000 euro, non solo ha permesso alla comunità di disporre di un luogo di aggregazione con una sala polivalente, uffici e

una reception, ma di **condividere un metodo di gestione partecipata della fase di progettazione**. Nella fase preliminare di definizione del progetto, infatti, l'amministrazione ha coinvolto i rappresentanti della cittadinanza per trovare insieme

In alto a sinistra: la rotonda dei Minatori a Barberino di Mugello; in alto a destra: una sala affrescata del complesso di Villa Ghisilieri a Sasso Marconi; nelle due foto in basso di nuovo un dettaglio del complesso di Villa Ghisilieri e la nuova pavimentazione del centro storico di Pian del Voglio.



le forti potenzialità dei propri Beni culturali e paesaggistici è necessario valorizzare il suo patrimonio, promuovere occasioni per un suo ulteriore sviluppo e offrire quindi nuovi e più stimolanti motivi per indurre i viaggiatori a utilizzare il nuovo facile accesso e a percorrere ancora le sue storiche arterie, non più per raggiungere mete lontane, ma per godere l'intrinseco valore di questo territorio. **Al raggiungimento di questi obiettivi Autostrade per l'Italia ha già dato un valido contributo permettendo il recupero e la godibilità di importanti opere architettoniche.** Fra queste il Palazzo Pretorio di Bar-

berino del Mugello che ha portato, oltre alla sua valorizzazione, quella dell'intera piazza principale dell'antico borgo; il consolidamento della chiesa, chiostro e canonica di S. Andrea a Camogiano, che dopo il completamento dei restauri ancora in corso, sarà un vero e proprio gioiello dell'architettura rinascimentale restituito al territorio. Inoltre, grazie al sostegno attribuito alla realizzazione della nuova opera

dello scultore Roberto Guarnieri, posta nella rotonda della Miniera a Barberino, lo svincolo stradale ha potuto assumere il ruolo di propulsore dell'arte contemporanea. Dal momento che **una fruizione virtuosa può essere garanzia di conservazione, auspichiamo che anche in futuro Autostrade dimostri la consueta sensibilità per i Beni culturali dei territori che attraversa.**

*Alessandra Marino*



## >> LA VAV PER SCOPRIRE L'EMILIA E LA TOSCANA CHE NON TI ASPETTI

soluzioni per la realizzazione di un progetto sostenibile: coibentazione dell'edificio, messa a punto di un sistema di ventilazione naturale, utilizzo di materiali che richiedano una bassa manutenzione, massima agibilità per i portatori di handicap.

Il Comune di **Castiglione dei Pepoli** ha destinato parte dei fondi erogati alla **riqualificazione del centro storico**.

Con circa 765.000 euro è stato possibile migliorarne l'accessibilità attraverso la realizzazione di un percorso pedonale che ha comportato:

- > la ridisegnazione della piazza, attraverso un nuovo schema geometrico della pavimentazione;
- > l'installazione di nuovi arredi urbani, tra cui impianti di illuminazione che

valorizzino gli edifici di maggior pregio come la Chiesa, la Torre dell'Orologio e Palazzo Pepoli;

- > la progettazione del nuovo impianto fognario, delle reti elettriche, telefoniche dell'acqua e del gas.

Il Comune di **San Benedetto Val di Sambro** ha scelto di utilizzare i fondi a disposizione:

- > per la **sistemazione del centro storico delle frazioni di Pian del Voglio e Serrucce** (per cifre che si aggirano, rispettivamente, attorno ai 2 milioni e mezzo di euro e ai 250 mila euro);
- > per il **consolidamento edilizio del santuario di Serra Ripoli**. Questo intervento, che ha richiesto l'impiego di circa 340 mila euro, è servito a recuperare un luogo simbolo per i

Ripolesi, in quanto edificio sacro, la cui storia si perde nei racconti della tradizione paesana, costruito su un colle a 550 m di altezza a dominare la vallata del Setta. Le opere di restauro hanno riguardato le pareti portanti, le cupole della navata centrale e dell'altare maggiore e il consolidamento delle pareti di perimetro e del piazzale antistante l'edificio. Le tecnologie impiegate erano compatibili con la natura geologica del terreno, ciò significa aver utilizzato metodi non invasivi che hanno riportato l'edificio al suo antico splendore.

Anche il Comune di **Monzuno** ha destinato i fondi VAV per la **riqualifica del centro storico**, per realizzare un intervento del valore di quasi un milione di euro. L'opera è in fase finale di progettazione e, a breve, partiranno i lavori.

**Sul versante Toscano** le azioni a favore del patrimonio storico e culturale si



In alto: il chiostro della chiesa di Sant'Andrea a Barberino

Nella foto a destra: piazza Ettore Alpi a Palazuolo su Senio; nella foto accanto, il centro storico di Barberino di Mugello oggetto di un ampio intervento di riqualificazione.

sono concentrate per la maggior parte nel territorio del Comune di Barberino di Mugello e dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello.

A Barberino la maggior parte dei fondi è stata stanziata a favore

> del **restauro di Palazzo Pretorio**, edificio del 1500 situato nel centro cittadino, che ha richiesto lavori di recupero per un totale di 1.600.000 euro. Il restauro ha consentito al Palazzo di tornare all'antico splendore e al Comune di dotarsi di una nuova sede per la biblioteca e di un'ampia sala espositiva per ospitare mostre d'arte ed eventi pubblici;

A questo macro-intervento sono stati affiancati, negli ultimi anni, altri lavori più puntuali, su singole emergenze:

- > realizzazione e posa del complesso scultoreo sulla **rotonda 'dei Minatori'** all'ingresso del paese (55 mila euro),
- > realizzazione di una centrale termica all'interno del **'Teatro Comunale Bartolomeo Corsini'** (40 mila euro),
- > **restauro della Pieve di Sant'Andrea**, un complesso ecclesiastico anteriore al XV sec. composto da una chiesa a navata unica e dalla ex canonica, caratterizzate dalla presenza di vetrate a mosaico colorato, di un campanile contenente quattro campane

architettoniche, per la messa a norma degli impianti e la prevenzione incendi, l'illuminazione esterna e il recupero di alcuni locali al piano terra.

In questo comune sono stati impiegati i fondi VAV anche per la sistemazione del centro storico, riqualificando l'area che domina la **Piazza Ettore Alpi**, su cui svetta la Chiesa di Sant'Antonio;

> a **Borgo San Lorenzo** il Comune ha usufruito di 500 mila euro per dotare il **Museo etnografico di Casa d'Erci** di un nuovo laboratorio didattico, dove bambini e adulti potranno imparare l'arte della panificazione, grazie ad un nuovo edificio di quasi 300 mq, che ospita un forno per la cottura.

Oggi questi cantieri della cultura procedono in linea con l'avanzamento del cantiere della Variante di Valico. **Tutti questi interventi dislocati sull'Appennino, raggiungono una percentuale di completamento che si aggira attorno al 75%**. La maggior parte delle comunità già può godere dei benefici, ma l'obiettivo finale è far sì che quest'offerta culturale possa presto essere apprezzata da un pubblico più ampio: **se la costruzione della VAV rende possibile opere come queste, destinate al recupero dei luoghi della cultura e dell'incontro, sempre attraverso la VAV, una volta completata, sarà più semplice raggiungerli** e conoscere un patrimonio di opere spesso minori ma dall'innegabile valore artistico, storico e sociale.



> della **sistemazione del centro storico**. Il progetto per la riqualificazione della piazza e delle vie principali del centro di Barberino, i cui lavori oggi sono ormai completati, ha richiesto un investimento di circa 2.500.000 euro. La sfida dell'amministrazione è stata quella di restituire la piazza e il nucleo storico alle sue funzioni e ai suoi simbolismi e a questo scopo si è ricorso ad un processo di partecipazione pubblica, attraverso assemblee e incontri con la cittadinanza, fin dalla prima fase di progettazione. I lavori hanno interessato il Corso Corsini e Piazza Cavour, con un'opera di ripavimentazione studiata per rendere armonico il passaggio tra questi due luoghi e per mettere in risalto le eccellenze architettoniche del centro. Contemporaneamente si è resa pedonale la piazza, che può inoltre godere di una nuova illuminazione, di nuove reti elettriche, del gas e telefoniche e della risistemazione fognaria.

del Trecento e da tracce di antichi affreschi. Gli edifici necessitavano di interventi urgenti di consolidamento strutturale che, con l'impiego di 332 mila euro, sono stati realizzati sotto la guida della Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio della Provincia di Firenze.

Altre amministrazioni dell'area toscana hanno destinato fondi VAV alla cultura, su diversi fronti:

- > a **Firenzuola** sono stati svolti i lavori per rendere accessibile il **Museo storico-etnografico di Bruscoli**, abbattendo le barriere architettoniche e risistemando il piazzale, in vista di un prossimo ampliamento dell'immobile;
- > a **Palazuolo sul Senio** il **Museo Archeologico dell'Alto Mugello**, che ha sede nel trecentesco Palazzo dei Capitani, è stato oggetto di lavori per l'abbattimento delle barriere

Anno 7 - Agosto 2012  
Periodico di Autostrade per l'Italia

30



**VARIANTE DI VALICO**

*Direttore responsabile  
Direzione*

*Comitato di Redazione*

*Collaborazioni  
Redazione e coordinamento*

*Stampa*

[www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)

**Germana Parolini**  
Via Bergamini, 50  
00159 Roma  
tel. 06 43631

**Gennarino Tozzi**  
**Francesco Delzio**  
**Francesco Casaccia**  
**Riccardo Bicchi**  
**Vico Bertaglia**

**Stefano Cellini**  
**Segest S.p.a.**  
Viale Cavour, 147  
44121 Ferrara  
tel. 0532 205455

**SATE s.r.l.**  
Via Cesare Goretti, 88  
44100 Ferrara  
info@autostrade.it

Andato in stampa il 03/08/2012



# GRIZZANA: L'ARTE RIVIVE NEI FIENILI DI MORANDI



**L'inaugurazione del terzo fienile del così detto 'nucleo del Campiaro'** è il completamento di un percorso, iniziato nel 2000, per riportare in vita **un complesso di edifici che torna oggi ad essere fulcro dell'identità storica e culturale di Grizzana Morandi. Con circa 600 mila euro stanziati da Autostrade per l'Italia** nell'ambito delle opere compensative per la realizzazione della VAV, è stato infatti possibile restaurare i tre fienili, soggetto di numerosi dipinti di paesaggio del maestro Giorgio Morandi, che proprio nei pressi di questi edifici aveva fatto costruire la sua casa per le vacanze.

Il Nucleo del Campiaro, situato nel territorio del Parco di Montesole, è formato da 3 fienili, recuperati per inserirsi - insieme alla Casa Museo di Morandi - in quella che viene definita *'l'isola morandiana'* e assolvere a diverse funzioni culturali e di aggre-

gazione. Oggi questi edifici ospitano la biblioteca, il centro di documentazione, ampi spazi espositivi e una sala convegni (realizzata nell'ultimo stabile inaugurato recentemente).

Tutta la cittadinanza si è riunita per il tanto atteso taglio del nastro, per mano del Sindaco di Grizzana Morandi Graziella Leoni, accompagnata dalla Soprintendente per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia Paola Grifoni, da Riccardo Marasca, Responsabile Segreteria Tecnica condirezione Generale Sviluppo di Autostrade per l'Italia, dai progettisti che hanno seguito i lavori di restauro e dall'artista tedesco Johann Rosenboom, insignito, proprio in questa giornata della cittadinanza onoraria. La Soprintendente Grifoni ha ringraziato pubblicamente Autostrade per l'Italia e l'amministrazione locale **"per aver saputo dirottare i fondi a favore**

**di un'opera di prestigio da inserirsi tra quei luoghi che, pur non essendo conosciuti dal grande pubblico, segnano la peculiarità italiana per la loro importanza storica e identitaria."**

"Questo luogo, oltre a rendere omaggio al Maestro Morandi - ha poi spiegato il Sindaco Leoni - fa del nostro Comune **un centro per la pittura e l'incisione che vorremmo diventasse presto richiamo per gli artisti di tutto il mondo**, anche attraverso lo stretto rapporto con l'Accademia di Belle Arti di Bologna che proprio qui ha organizzato una mostra sul tema del Paesaggio nell'arte, che resterà allestita fino a settembre".

Concludendo l'Ing. Marasca, ha espresso tutta **la soddisfazione di Autostrade per l'Italia nel vedere come i fondi VAV per le opere compensative nel Comune di Grizzana (quasi 14 milioni di euro di investimenti) abbiano portato a "ottenere risultati di ottimo livello, in questo caso architettonico e di valorizzazione dei beni culturali**, che - ha affermato Marasca - trovano qui, nel Nucleo del Campiaro massima espressione, nel ricordo di un pittore di cui io stesso sono un estimatore e la cui memoria, anche grazie a questo restauro, viene consegnata alle generazioni future".



Nella foto in alto i fienili del Campiaro, come sono oggi e come li dipinse Morandi; nella foto in basso, la Soprintendente Grifoni, l'Ing. Marasca, la Prof. ssa Frattarolo e il Sindaco.

## Barberino

**Assessore alla cultura ANTONELLA MARTINUCCI**

"I lavori di sistemazione del centro storico e di Palazzo Pretorio hanno valorizzato un patrimonio importante del nostro Comune, riportando a nuova vita il nucleo originale del paese. Proprio in questo contesto abbiamo voluto inserire la biblioteca civica, una fucina di cultura in un luogo carico di significati culturali. E credo sia importante anche ricordare che una parte consistente dei lavori ha riguardato il consolidamento e miglioramento sismico del Palazzo Pretorio e della Torre campanaria. Interventi, come insegna il recente sisma che ha colpito l'Emilia-Romagna, fondamentali ai fini della tutela del nostro patrimonio culturale."

## Borgo San Lorenzo

**Sindaco GIOVANNI BETTARINI**

"I fondi VAV hanno in parte permesso la realizzazione di nuove strutture e il recupero di quelle esistenti, come la nuova struttura-laboratorio didattico che fa parte del Sistema Formativo Integrato e Sistema Museale del Mugello. Un'ampia e ricca offerta didattica e formativa che si rivolge non solo alle scuole ma anche a chi visita e frequenta il nostro territorio. Un modo anche per conoscere, riscoprire, rinnovare le nostre tradizioni, come quelle del pane di una volta, e in generale il territorio e le sue peculiarità. Ancora meglio se queste attività si svolgono in una struttura bella, 'naturale' cioè realizzata in legno e con tecniche di bioedilizia e immersa nell'ambiente e nel verde di un'area boschiva e forestale suggestiva."

## Castiglione dei Pepoli

**Sindaco DANIELA AURELI**

"Dall'elenco sopra descritto emerge chiaramente quanto sia stato fondamentale il contributo finanziario di Autostrade per la costruzione-ristrutturazione di tutte le opere elencate che hanno consentito di cambiare il volto del paese e soprattutto di ampliare in maniera significativa la sua capacità propositiva per ciò che riguarda l'offerta culturale complessiva. La rassegna "Montagna in giallo", le iniziative nella nuova biblioteca, ex scuola elementare, lo spettacolo "La musica sull'acqua" e i luoghi in cui queste iniziative si svolgono sono solo alcuni esempi di ciò che la nostra progettualità, sostenuta dai finanziamenti di Autostrade per l'Italia (oltre che da altre fonti pubbliche), è riuscita a concretizzare in questi anni ed a mettere a disposizione della comunità tutta."

## Grizzana Morandi

**Sindaco GRAZIELLA LEONI**

"Le risorse rese disponibili da Autostrade per le opere compensative hanno consentito di individuare interventi ritenuti prioritari per le realtà interessate. Quanto realizzato per il Nucleo Campiario e i progetti di recupero dei borghi locali accrescono l'identità dei nostri luoghi e sono per il nostro Comune, in particolare nel contesto attuale, una grande occasione di sviluppo su molteplici aspetti."

## Marzabotto

**Sindaco ROMANO FRANCHI**

"I fondi previsti con la sottoscrizione della convenzione tra i Comuni interessati ai lavori della Variante di Valico e

Autostrade per l'Italia per il Comune di Marzabotto, quale compensazione per l'impatto sul territorio, sono destinati per una quota che supera il 50% ad interventi nel settore della cultura e della scuola. Questo è un segno, soprattutto in una fase di difficoltà come quella attuale, ben preciso. Investire nella "conoscenza" è fondamentale e rappresenta un obiettivo che la nostra Amministrazione Comunale intende perseguire con forza."

## Monzuno

**Sindaco MARCO MASTACCHI**

"Montorio avrà finalmente una nuova piazza. Il progetto esecutivo è ormai in fase avanzata e a fine anno potremo appaltare i lavori affinché nell'estate 2013 vengano avviati. La realizzazione del progetto, che ha visto il coinvolgimento dei cittadini, darà alla borgata una nuova immagine; con la sua realizzazione si risolveranno i problemi derivanti dalle acque di superficie che, oggi non essendo controllate, causano problemi alle abitazioni e dissesto idrogeologico al territorio circostante."

## Palazzuolo sul Senio

**Assessore alla cultura LUCIANO RIDOLFI**

"Il Museo "A. Poli delle genti di montagna" e il "Museo Archeologico dell'Alto Mugello" un elemento di forte qualificazione del nostro Comune che nel corso degli anni ha visto attraverso l'opera di volontari appassionati il recupero delle tracce delle civiltà e delle genti che hanno abitato questa valle.

Dopo la ristrutturazione i due Musei offrono percorsi scientificamente curati e fruibili pienamente essendo state abbattute le barriere architettoniche. La realizzazione di un'aula didattica permette poi di potenziare il servizio offerto alle scuole e non solo per consolidare quel legame col territorio che è poi la caratteristica più importante di queste istituzioni."

## San Benedetto Val di Sambro

**Sindaco GIANLUCA STEFANINI**

"La riqualificazione dei centri storici ha senza dubbio rappresentato un aspetto significativo per la crescita della nostra comunità. Con essa si sono valorizzate aree del Comune che fanno parte della storia antica del nostro territorio, permettendo una migliore vivibilità delle stesse da parte dei cittadini residenti assieme alla loro promozione turistica."

## Sasso Marconi

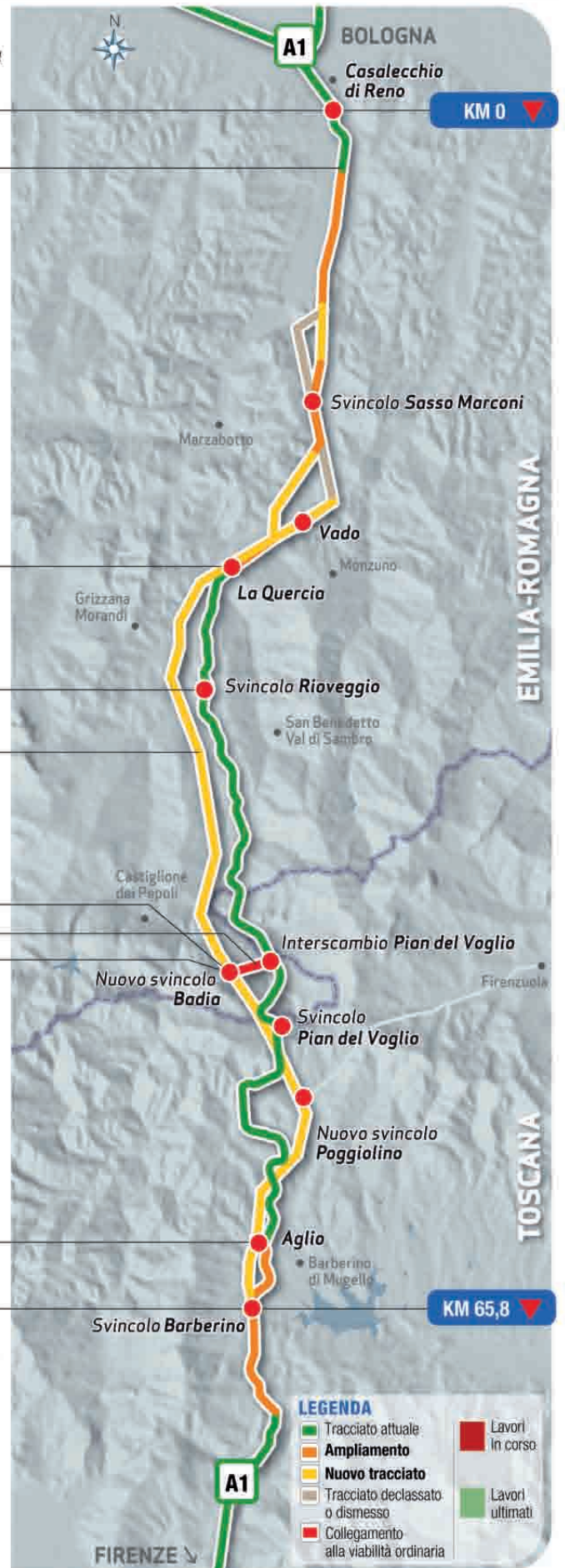
**Sindaco STEFANO MAZZETTI**

"Il Borgo di Colle Ameno è un luogo molto importante per la storia di Sasso Marconi. Da originale borgo illuminista di fine '600 è divenuto un centro di rastrellamento nazifascista durante la II Guerra Mondiale ed è recentemente tornato ad essere piacevolmente animato da spettacoli e botteghe artigiane. L'osteria poi è un punto di riferimento a pranzo e cena, e l'elegante Sala delle Decorazioni è un apprezzato centro congressi. Essere riusciti a conservare - in tempo di crisi - un gioiello della nostra storia così gravemente compromesso dal tempo è per me motivo di orgoglio e soddisfazione."

# IL PROGETTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

VARIANTE DI VALICO **aggiornamento al 31.07.2012**

LOTTO	Valore intervento (*) €/mln	Avanzamento al 30.06.2012	Status	Fine Lavori	Lunghezza
Casalecchio - Sasso Marconi (Lotto 0)	82,0	100,0 %		2009	4,1 Km
Sasso Marconi - La Quercia (Lotti 1, 2, 3, 4)	546,1	100,0 %		2007	19,4 Km
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5A)	375,4	82,4%	(1)	2012	7,6 Km
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5B)	222,6	83,6%	(1)	2014	3,3 Km
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 6-7)	462,8	52,5%	(1)	2014	6,6 Km
Interscambio vecchio/ nuovo tracciato (Lotto 8)	53,3	37,3%		2012	3 Km
Badia Nuova - Aglio Galleria di Base (Lotto 9-10-11)	1.017,9	93,3%	(1)	2012	11,2 Km
Badia Nuova - Aglio (Lotto 12 e Svincolo di Barberino)	281,7	100,0%		2011	4,5 Km
Aglio - Barberino (Lotto 13)	336,1	88,5%	(1)	2012	6,1 Km
Altre Opere sul Territorio (**)	356,5	56,2%		(3)	
<b>TOTALE</b>	<b>3.734,5</b>	<b>82,2%</b>			<b>65,8 Km</b>



(\*) Stima accertata al 31.07.2012. (\*\*) Includono: Bretella di Firenzuola, Valorizzazione Ambientale, S.S. Val di Setta e S.S. Porrettana, Svincolo di Rioveggio, Adduttore Reno-Setta e Collettori fognari di Marzabotto, Prevam di 1^ e 2^ fase non antirumore e Riqualifica dell'A1 esistente tra Aglio e lo Svincolo di Barberino. (1) Ad esclusione degli impianti elettromeccanici della tratta che verranno affidati successivamente. (2) In data 22.05.2007 è avvenuta l'apertura del nuovo Svincolo di Barberino. (3) Relativamente ai Collettori fognari di Marzabotto, all'Adduttore Reno-Setta ed al Prevam di 1^ fase i lavori sono ultimati. Relativamente ai lavori di riqualifica dell'A1 esistente tra Aglio e lo Svincolo di Barberino è in corso la redazione del progetto. Relativamente allo Svincolo di Rioveggio i lavori sono in corso e l'ultimazione è prevista per i primi mesi del 2013. L'ultimazione dei rimanenti lavori è funzione delle richieste del territorio.

TOTALE

## LEGENDA

- Tracciato attuale
- Ampliamento
- Nuovo tracciato
- Tracciato declassato o dismesso
- Collegamento alla viabilità ordinaria
- Lavori in corso
- Lavori ultimati